



FEP- Fondo Europeo per la Pesca

PROGRAMMA OPERATIVO FEP 2007/2013

ASSE IV

Macro obiettivo 4.1

Misura 4.1.1 Infrastrutture, servizi e prodotti

Tipologia 1 - Commercializzazione: azioni di commercializzazione integrata dei prodotti ittici, turistici ed artigianali volti anche al recupero e/o alla tutela di antichi mestieri legati al mare

Bando pubblico del G.A.C. “Marche Nord”

**Sottomisura 4.1.1.3 PSL GAC Marche Nord
“Sostegno alla valorizzazione della filiera dei prodotti ittici”**

INDICE

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
2. OBIETTIVI DELLA MISURA	3
3. SOGGETTI BENEFICIARI.....	3
4. AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO.....	4
5. INTERVENTI AMMISSIBILI.....	4
6. SPESE AMMISSIBILI.....	4
7. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI	6
8. MASSIMALE DI INVESTIMENTO E INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO	6
9. PRIORITÀ E PUNTEGGI	7
9.1 GRADUATORIA.....	8
10. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	8
11. PRESENTAZIONE ISTANZA DI CONTRIBUTO	8
12. ISTRUTTORIA DOMANDE DI AIUTO	10
13. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	11
14. VARIANTI.....	12
15. PROROGHE.....	12
16. REVOCA E DECADENZA	13
17. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	13
18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	14
19. RICHIESTE DI CHIARIMENTO	14
20. CONTROLLI.....	14
21. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI	14
22. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	14
23. DISPOSIZIONI GENERALI	15
ALLEGATO A "MODELLO DI DOMANDA"	16
ALLEGATO B "DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI"	18
ALLEGATO C "RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA CONTENUTI PROGETTUALI".....	20
ALLEGATO D "ELENCO DI DETTAGLIO DELLE VOCI DI SPESA PREVISTE"	22
ALLEGATO E "ATTRIBUZIONE PUNTEGGI"	23
ALLEGATO F "DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRE L' ASSOCIAZIONE DI IMPRESE"	24
ALLEGATO G "DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COMUNICARE I DATI RELATIVI AGLI INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA DI CUI ALL' ALLEGATO III DEL REG. CE N. 498/2007"	25
ALLEGATO H "DICHIARAZIONE CONCERNENTE GLI INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA DI CUI ALL' ALLEGATO III DEL REG. CE N. 498/2007 "	26
ALLEGATO I "REQUISITI DIMENSIONALI DELL'IMPRESA DI CUI ALLA RACC. 2003/361/CE DELLA COMMISSIONE"	27

Il G.A.C. (Gruppo di Azione Costiera) "MARCHE NORD", con sede legale in Fano (PU), Via de Cuppis n.2 (c/o Palazzo Palazzi) 61032 - codice fiscale n. 90039640413, di seguito denominato "GAC", in qualità di soggetto responsabile dell'attuazione del PSL (Piano di Sviluppo Locale) approvato dal GAC in virtù di deliberazione adottata dall'Assemblea degli associati del GAC in data 14.01.2011, quindi approvato ed ammesso a finanziamento in forza del decreto del dirigente della posizione di funzione attività ittiche e faunistico-venatorie n. 166/PEA del 20/10/2011 del Dirigente del Servizio Agricoltura, forestazione e Pesca della Regione Marche n. 17/DMC_10 in data 06.05.2010, a mezzo del presente bando intende disciplinare i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti in attuazione dell'intervento come di seguito contraddistinto: Misura 4.1.1 "Infrastrutture, servizi e prodotti" - Sottomisura PSL GAC Marche Nord 4.1.1.3 "Sostegno alla valorizzazione della filiera dei prodotti ittici".

1. Normativa di riferimento

- Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo europeo per la pesca;
- Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;
- Vademecum FEP del 26/03/2007, elaborato dalla Commissione europea;
- Decisione della Commissione europea C(2007) 6792 del 19/12/2007 che approva il programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013;
- Programma Operativo FEP per il settore pesca in Italia – versione dicembre 2007, allegato alla decisione C(2007)6792;
- Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013 (versione maggio 2009);
- Manuale delle procedure e dei controlli e s.m.i. del GAC Marche Nord, consultabile sul sito istituzionale del GAC: www.gacmarchenord.eu

2. Obiettivi della Misura

In relazione obiettivo globale di "Sviluppo delle zone di pesca" la misura prevede la concessione di un aiuto in conto capitale destinato al cofinanziamento di investimenti materiali finalizzati al raggiungimento del seguente macro-obiettivo "Mantenere la prosperità economica e sociale delle zone di pesca e aggiungere valore ai prodotti della pesca e dell'acquacoltura".

Con la presente misura si intende valorizzare i prodotti ittici locali attraverso il miglioramento e l'integrazione della filiera con la lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti ittici di qualità nonché coniugando le opportunità effettive di sviluppo del mercato ittico locale con fiere e manifestazioni enogastronomiche, indirizzando i prodotti verso mercati esterni al territorio GAC con attività di marketing territoriale, di promozione congiunta di prodotti alimentari locali, di offerta turistica e di offerta ricreativa e culturale.

Potranno essere realizzati investimenti volti alla creazione di strutture per la vendita di prodotto della pesca locale e regionale che integrino la filiera della lavorazione con un'attività di trasformazione e commercializzazione integrata con le altre filiere tipiche locali del settore agroalimentare.

3. Soggetti Beneficiari

Possono accedere al presente regime contributivo imprese del settore delle pesca che abbiano sede legale/operativa nel territorio d'azione del GAC Marche Nord, esclusivamente in forma associata o loro Associazioni di categoria.

Le imprese predette devono inoltre:

- non essere sottoposte a procedure di concordato preventivo, amministrazione controllata, fallimento, scioglimento o liquidazione, né a procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla L. n. 575 del 31/05/1965 e s.m.i.;
- essere in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro.

Non possono fruire delle agevolazioni previste dal presente Avviso i soggetti che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori di un finanziamento ai sensi del Programma SFOP, sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi.

4. Ambito territoriale di intervento

La misura è applicabile esclusivamente nei Comuni di **Fano, Mondolfo e Senigallia**.

5. Interventi ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento interventi per la realizzazione:

- di strutture mobili per la vendita e somministrazione di prodotto gastronomici derivanti dalla filiera della pesca e dalle filiere agroalimentari locali.

6. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le sole spese aventi un legame diretto con gli interventi indicati al paragrafo precedente (diretta ed immediata imputabilità all'intervento progettuale), che rispettino le norme in materia di ammissibilità della spesa previste dai regolamenti comunitari di settore, dal Programma Operativo FEP Italia 2007/2013 e dalle disposizioni vincolanti discendenti¹, specie con riferimento alle modalità di compilazione delle fatture e di pagamento delle medesime².

Potranno essere ammesse a finanziamento, qualora ritenute funzionali alla realizzazione dell'intervento, le spese sostenute dal giorno successivo alla presentazione della domanda di aiuto, è fatta salva la spesa propedeutica alla presentazione della domanda stessa. Per spesa propedeutica si intende esclusivamente la progettazione degli investimenti proposti.

Per la verifica che le spese siano state sostenute dal giorno successivo alla data della presentazione della domanda si farà riferimento alla documentazione di trasporto (D.D.T.) o alla fattura accompagnatoria.

¹ L'articolo 55 del Reg. (CE) n. 1198/2006 definisce i requisiti per l'ammissibilità delle spese, escludendo in ogni caso date tipologie di spesa (IVA recuperabile sostenuta da dati soggetti; interessi passivi, salvo eccezione; spese per acquisto di terreni oltre il 10%; spese di alloggio); l'articolo 26 del Reg. (CE) n. 498/2007 dettaglia ulteriormente le spese ammissibili. A livello nazionale, le spese sono state definite tramite il documento Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del programma FEP 2007-2013, adottato con decreto del direttore generale della Pesca marittima ed acquacoltura del MiPAAF n. 601 del 21/11/2008.

² Il documento Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del programma FEP 2007-2013 (decreto del direttore generale della pesca marittima ed acquacoltura MiPAAF n. 601 del 21.11.2008 modificato con dec. n. 50 del 09.09.2009 prevede che:

- le fatture e/o documenti contabili aventi forza probante equivalente devono riportare con chiarezza il riferimento all'oggetto dell'acquisto e/o servizio, oltre, per i beni, il numero seriale o di matricola, qualora esistente;

- quali modalità di pagamento ammissibili, una serie di modalità, tra le quali possono essere individuate in sede di avviso pubblico per la concessione dei contributi le forme di pagamento ammissibili.

A fini del presente avviso pubblico, per **modalità di pagamento ammissibili** vengono indicate le seguenti:

- * bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del bonifico o della Riba, e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale possa evincersi l'avvenuto movimento. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa, unitamente all'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito ove sono riepilogate le scritture contabili eseguite;

- * assegno circolare "non trasferibile". Il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'istituto di credito prescelto, nonché il proprio estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare;

- * assegno di conto corrente "non trasferibile". Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.

Si considerano spese ammissibili e rendicontabili le seguenti voci di spesa:

- acquisto ed **adeguamento di strutture mobili** per la vendita e somministrazione di prodotto gastronomici. L'acquisto si intende limitato alla parte del solo equipaggiamento specialistico e non alla parte motrice
- acquisto di **arredi, attrezzature specialistiche, macchinari, strumenti** funzionali alla vendita ed alla somministrazione dei prodotti nelle strutture mobili e anche al di fuori (si citano a titolo esemplificativo: tavoli, sedie, panche funzionali all'apprestamento eventi degustativi e dimostrativi) con esclusione di: teleria da cucina e biancheria in genere, posateria e stoviglie;
- **attrezzatura audiovisiva ed informatica** finalizzata alla divulgazione di filmati, spot o altre informazioni utili alla conoscenza e valorizzazione del prodotto ittico e delle ricette proposte, e di valorizzazione turistica e culturale del territorio da installare in maniera idonea nelle strutture mobili ai fini di assicurare una opportuna visibilità;
- **spese generali** (spese tecniche per la progettazione e allestimento delle strutture mobili, , spese bancarie, spese per la tenuta di un conto corrente dedicato, spese per garanzie fidejussorie, spese progettuali, le spese per la realizzazione delle targhe esplicative e della cartellonistica, finalizzate alla pubblicità dell'intervento, previste dall'art. 32 del Reg. (CE) 498/2007) nel **limite massimo del 12%** del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese stesse, salvo disposizioni più restrittive. Le spese generali sono considerate ammissibili a condizione che siano basate su costi effettivi relativi all'esecuzione dell'operazione.

È ammissibile l'acquisto di beni con la modalità del leasing, sotto forma di aiuto all'utilizzatore, purché il relativo contratto sia stato stipulato in data successiva a quella prevista per l'ammissibilità della spesa ed includa una clausola di riacquisto³. Qualora la durata del contratto di leasing superi la durata dell'intervento ammesso a contributo, sono sovvenzionabili soltanto i canoni pagati sino alla data prevista per la conclusione progettuale.

Le spese ammissibili sono considerate al netto di tasse, oneri accessori (quali oneri bancari) ed imposte, compresa l'IVA⁴, a meno che la stessa non sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario: in ottemperanza al Reg. (CE) 1198/2006, art. 55, comma 5, il costo dell'IVA, non recuperabile, costituisce una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario. Nel caso in cui il richiedente operi in regime di IVA non recuperabile, lo stesso è tenuto a presentare apposita autocertificazione, o dichiarazione sottoscritta da un dottore commercialista iscritto all'albo, che espliciti chiaramente la base giuridica di riferimento. L'IVA, che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche nel caso in cui non venga effettivamente recuperata dal beneficiario. L'IVA è sempre considerata non ammissibile se il soggetto beneficiario è un ente pubblico. Al pari dell'IVA, altre categorie di imposte, tasse ed oneri, possono essere sovvenzionabili solo se sostenute effettivamente e definitivamente dal beneficiario finale.

Al fine di determinare il fornitore e la spesa ammissibile ad aiuto, è necessario adottare una procedura di selezione basata sul **confronto tra almeno tre preventivi di spesa** forniti da ditte in concorrenza, procedendo quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici, viene ritenuto il più idoneo. A tale scopo, è necessario che il

³ In conformità a quanto previsto dal documento linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del programma FEP 2007-2013, l'importo massimo ammissibile a cofinanziamento comunitario non deve superare il valore di mercato del bene; a tal fine andrà prodotta idonea dichiarazione, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di tecnico iscritto ad albo professionale attestante che l'acquisto tramite leasing non comporta il superamento del valore di mercato del bene. Si ricorda che ai fini dell'ammissibilità dell'acquisto in leasing, qualora la durata del contratto sia successiva al termine previsto per la realizzazione dell'intervento, il beneficiario dovrà continuare a produrre copia dei giustificativi di spesa attestanti il pagamento dei canoni non coperti dalla spesa ammessa a contributo, oltre la documentazione finale attestante l'avvenuto riscatto.

⁴ Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del programma FEP 2007-2013 Paragrafo 1.3.

beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica a motivazione della scelta effettuata.

La relazione tecnico/economica a giustificazione della scelta non è dovuta nel caso in cui il parametro economico sia prevalente su quello tecnico, sia cioè adottato il bene al prezzo più basso.

E' fatto divieto di frazionare la fornitura del bene al fine di rientrare in questa casistica.

Tuttavia, nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, il beneficiario deve predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente inoltre, la natura e la quantità del bene acquistato devono essere sempre specificate. I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche e sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola.

Sono in ogni caso **escluse** le spese connesse:

- alla presentazione della domanda;
- a spese di funzionamento;
- a lavori in economia;
- a beni mobili usati, ovvero gravati da vincoli o ipoteche;
- al contratto di leasing (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.), oltre le spese il cui pagamento sia avvenuto secondo modalità diverse da quelle indicate come ammissibili dal presente avviso pubblico⁵;
- ai contributi in natura;
- ai materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario o per i quali non sia dimostrata l'attinenza alle operazioni finanziate.

Non sono in ogni caso ammissibili spese diverse da quelle elencate al paragrafo 6 (Spese ammissibili) e comunque quelle non espressamente previste dalle "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del programma FEP 2007/2013.

7. Risorse finanziarie disponibili

La dotazione finanziaria (contributo pubblico) di cui al presente bando ammonta ad **€ 80.000,00**

La partecipazione del FEP è pari al 50% della spesa pubblica.

Eventuali economie verranno riallocate secondo le determinazioni del GAC.

8. Massimale di investimento e intensità del contributo

Il massimale di investimento per ciascuna domanda di aiuto è pari ad **€ 133.333,50** (costo totale). La quota eccedente rimarrà ad esclusivo carico del beneficiario.

Sono concessi aiuti per gli investimenti ammissibili con una intensità del **60%**.

Il contributo di cui sopra non è cumulabile con altri contributi pubblici a qualsiasi titolo goduti dal beneficiario sulle stesse spese ammissibili inerenti lo stesso progetto di investimento.

⁵ Vedi nota n. 2, esplicativa delle modalità di pagamento ammesse.

9. Priorità e punteggi

Le domande ammesse verranno ordinate secondo il punteggio attribuito, calcolato sommando il punteggio attribuito ai singoli criteri di priorità di seguito riportati.

N.B. il possesso dei requisiti che comportano l'attribuzione dei punteggi di seguito indicati dovranno essere supportati da idonea documentazione dimostrativa.

Nel caso non sia presente la documentazione necessaria tali requisiti non potranno essere in alcun caso presi in considerazione al fine della attribuzione dei punteggi.

I criteri di valutazione sono i seguenti - **max 100 punti**:

TIPOLOGIA DELLE PRIORITA'	PESO
Composizione del partenarito	30
Integrazione con altre filiere tipiche locali del settore agroalimentare	30
Interventi che prevedano investimenti in attrezzature di ICT	20
Coinvolgimento di altri operatori dell'offerta turistica, ricreativa e culturale secondo una prospettiva di marketing territoriale	20
TOTALE	100%

A. Composizione del partenariato	Punti
n. imprese associate superiore a 10	1
n. imprese associate compreso tra 10 e 5	0,5
n. imprese associate inferiore a 5	0

B - Integrazione con altre filiere tipiche locali del settore agroalimentare	Punti
Presenza di accordi con altri produttori in numero superiore a 5	1
Presenza di accordi con altri produttori in numero compreso tra 5 e 3	0,50
Presenza di accordi con altri produttori in numero inferiore a 3	0

C - Interventi che prevedano investimenti in attrezzature di ICT	Punti
% di spesa sul totale investimento superiore al 6%	1
% di spesa sul totale investimento compreso tra il 6% e il 3%	0,5
% di spesa sul totale investimento inferiore al 3%	0,25
Nessun investimento	0

D - Coinvolgimento di altri operatori dell'offerta turistica, ricreativa e culturale secondo una prospettiva di marketing territoriale	Punti
--	-------

n. operatori coinvolti superiore a 5	1
n. operatori coinvolti inferiore a 5	0,5
Nessun operatore coinvolto	0

9.1 Graduatoria

La graduatoria verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D);
2. si moltiplicheranno i punteggi ottenuti con ciascun criterio con il proprio peso percentuale;
3. si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo di cui al punto precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria prevista al paragrafo 7; in caso di risorse finanziarie insufficienti ad esaurire l'elenco delle domande ritenute ammissibili e in condizioni di parità di punteggio finale saranno valutati, nell'ordine in cui si trovano, il seguente elemento presente nel progetto che servirà a stabilire la priorità di finanziabilità:

- intervento di costo complessivo maggiore.

Per i requisiti non comprovati correttamente non verrà assegnato alcun punteggio.

Il controllo del possesso dei requisiti previsti dal presente Bando per le tipologie di priorità B-C-D di cui al capitolo 9, verrà riefettuato, in ogni caso, in sede di accertamento preliminare acconto e del saldo finale.

Salvo "VARIANTI AL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO", come indicate al successivo paragrafo 14, nel caso in cui, a seguito del controllo prima descritto, dovesse risultare la mancata presenza di uno o più requisiti che hanno consentito l'accesso e la corrispondente modifica del punteggio finale produca uno spostamento della pratica nella graduatoria, tale da farla scendere al di sotto della prima posizione dei non finanziati per carenza di risorse, l'aiuto verrà revocato ed il beneficiario dovrà restituire tutte le somme eventualmente già percepite a titolo acconto, con la maggiorazione degli interessi legali. Ciò indipendentemente dalle conseguenze civili e penali previste per dichiarazione mendace dalla normativa vigente in materia.

10. Tempi di realizzazione degli interventi

L'intervento dovrà essere completato entro **8 (otto) mesi** decorrenti dalla data del ricevimento della comunicazione di finanziabilità dell'intervento, notificata al beneficiario dal parte del GAC. Per intervento completato si intende che entro detta scadenza dovrà aversi la regolare esecuzione e la funzionalità delle opere e degli acquisti previsti dal programma d'investimento, ed altresì che dovranno essere state effettivamente sostenute dal beneficiario tutte le spese relative al progetto ammesso a finanziamento, affinché le spese stesse possano essere ammesse a rendicontazione e, quindi, a contributo.

11. Presentazione istanza di contributo

Le domande di contributo, redatte in conformità al modello di cui all'allegato "A" ⁶, sottoscritte ai sensi del D.P.R n. 445/2000, inoltrata congiuntamente alla copia fotostatica

⁶ Ai sensi del punto 21bis dell'allegato B al D.P.R. n. 642/1972, concernente la disciplina dell'imposta di bollo, sono esenti in modo assoluto dall'imposta di bollo "domande, atti e relativa documentazione, per la concessione di aiuti comunitari e nazionali al settore agricolo...". Data l'equiparazione dell'imprenditore ittico a quello agricolo ai sensi del D. Lgs. n. 18/05/2001, n. 226, come modificato dal D.Lgs. 26/05/2004, n.

di un documento di identità in corso di validità, indirizzate a: **Associazione GAC Marche Nord Via De Cuppis n. 2 – 61032 - FANO (PU)devono essere spedite esclusivamente tramite raccomandata, entro il 05/03/2014**(farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Postale), in un unico plico chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura.

Qualora la scadenza di cui sopra coincida con un giorno festivo, la data limite si intende protratta al primo giorno feriale utile.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata e sottoscritta da ciascun soggetto interessato alla costituzione dell'Associazione (se non ancora costituita al momento della presentazione della domanda), o dal legale rappresentante dell'Associazione già costituita, o dal legale rappresentante dell'Associazione di Categoria.

Alla domanda di contributo deve essere allegata la seguente documentazione, pena la non ammissibilità della stessa:

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A PENA DI INAMMISSIBILITA'

Progetto dell'intervento che si intende realizzare comprensivo di:

- Domanda di partecipazione (allegato A)
- Dichiarazione di possesso dei requisiti (allegato B)
- Relazione tecnica descrittiva dell'intervento (allegato C)
- Elenco delle spese (allegato D)
- Attribuzione punteggi (allegato E)
- Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, artt. 46-47 da ciascuno dei legali rappresentanti delle imprese intenzionate ad aderire all'Associazione, di impegnarsi a costituire, in caso di ammissione a finanziamento, entro 30 giorni dalla data di comunicazione di finanziabilità (allegato F)
- Requisiti dimensionali dell'impresa di cui alla Racc. 2003/361/CE della Commissione (allegato I)

ALTRA DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

- Copia di eventuali autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi.
- **N. 3 preventivi** per ogni singolo bene , dettagliati di spesa forniti da ditte specializzate, datati e firmati in originale dalla ditta che li ha emessi, di cui uno prescelto e altri 2 di raffronto. Si precisa che detti preventivi di raffronto devono riferirsi ad investimenti con le medesime caratteristiche tecniche e prodotti da tre fornitori diversi ed in concorrenza tra loro.
- **Giustificazione della scelta dei preventivi**, solo qualora non si sia scelto il preventivo più basso a parità di condizioni analoghe, a firma del beneficiario. Nel caso di beni altamente specializzati, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, dovrà essere predisposta una specifica dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto di richiesta di finanziamento.
- **Certificato di iscrizione al "Registro delle Imprese"** dell'impresa (qualora già costituita in forma associata) o dell'Associazione di categoria. In caso di associazione costituenda dovrà essere prodotto certificato di iscrizione al "Registro delle Imprese" di ciascuna delle imprese che aderiranno all'Associazione.
- **Certificato di iscrizione al RIP** (registro delle imprese di pesca) delle aziende che aderiranno alla Associazione da costituire o all'Associazione già costituita.
- Se il beneficiario è una Associazione di categoria o una Associazione di imprese già costituita, dovranno essere prodotti **atto costitutivo e statuto**. L'associazione di imprese

154, l'esenzione dall'imposta di bollo è applicabile anche agli aiuti al settore delle pesca ed acquacoltura e quindi alle imprese ittiche come dalla normativa vigente definite. Queste ultime sono pertanto esentate dall'applicazione del bollo alla domanda di contributo.

costituenda, una volta comunicata l'avvenuta costituzione, dovranno produrre i medesimi documenti.

- **Cronoprogramma** dell'intervento coerente con la tempistica del presente Avviso
Ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al paragrafo 9 dovrà essere necessariamente prodotta idonea documentazione comprovante il possesso dei requisiti indicati.

L'istanza di contributo dovrà essere altresì corredata da una dichiarazione recante impegno a comunicare i dati relativi agli indicatori di realizzazione fisica di cui al Reg. CE n. 498/2007 – Allegato III, conforme all'allegato G.

La documentazione presentata deve essere in corso di validità.

IL GAC si riserva di richiedere, ai sensi dell'articolo 6 della L. n. 241/1990 e s.m.i., in ogni fase del procedimento, il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

12. Istruttoria domande di aiuto

La pubblicazione del presente bando avrà valore di comunicazione di avvio del procedimento per ogni singolo richiedente.

La procedura di istruttoria delle domande sotto il profilo della ricevibilità e dell'ammissibilità, nonché quella di valutazione di merito tecnico ed economico espletata utilizzando la griglia di valutazione di cui al precedente paragrafo 9 "Priorità e punteggi", verrà effettuata da apposita Commissione tecnica e dovrà concludersi mediante deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAC con la quale, previo accertamento del soddisfacimento dei requisiti di ricevibilità ed ammissibilità, verrà approvata la graduatoria finale di merito, che verrà quindi pubblicata sul sito del GAC.

All'atto dell'apertura delle buste, che viene all'uopo fissata per il giorno 20/03/2014 alle ore 15,00, verrà verificata la ricevibilità delle domande; saranno considerate irricevibili le domande di partecipazione non firmate dal titolare o dal legale rappresentante del soggetto richiedente, quelle non spedite in busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura, nonché quelle presentate senza il rispetto del termine di scadenza prescritto dal presente bando al punto 11. "Presentazione istanza di contributo".

L'ammissibilità dei progetti presentati verrà accertata sulla base di quanto previsto dal paragrafo 9 "Priorità e punteggi" del presente bando.

Il GAC, ove necessario alla valutazione della richiesta di finanziamento, potrà richiedere eventuali integrazioni della documentazione già presente.

Tale documentazione dovrà pervenire al GAC, completa ed esaustiva, entro 15 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta e dovrà essere trasmessa con lettera raccomandata; in mancanza, non verrà assegnato al soggetto partecipante alcun punteggio relativamente al criterio di valutazione al quale detta integrazione documentale si riferisce.

La richiesta di integrazioni interrompe la scadenza di cui sopra per la conclusione della procedura di istruttoria e di valutazione delle domande.

Il GAC provvederà a dare comunicazione formale ai soggetti le cui domande si sono classificate in posizione utile per il riconoscimento dell'aiuto, circa l'avvenuta concessione del contributo stesso, indicando la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo importo massimo di aiuto riconosciuto, indicando altresì le prescrizioni eventualmente impartite, nonché i termini stabiliti per la realizzazione del progetto e per la rendicontazione delle spese.

Successivamente alla anzidetta comunicazione formale di ammissione a finanziamento, tra il GAC e ciascun soggetto beneficiario del contributo verrà stipulata una convenzione scritta per la definizione e la disciplina degli obblighi reciproci.

13. Liquidazione del contributo

L'intervento deve essere realizzato in conformità al progetto ammesso a contributo. La liquidazione del contributo avviene tramite anticipo e saldo, ovvero direttamente a saldo, secondo quanto segue.

LIQUIDAZIONE ANTICIPO

L'anticipo del contributo spettante, previa richiesta scritta del beneficiario, indicante le coordinate per il pagamento, viene liquidato al 50% del contributo concesso subordinatamente alla presentazione di:

- relazione attestante l'avvio dell'attività progettuale, redatta dal legale rappresentante il beneficiario e dal responsabile tecnico del progetto, iscritto ad idoneo albo/ordine professionale;
- copia di almeno una fattura di spesa quietanzata, comprovante l'onere della spesa sostenuta per l'avvio progettuale;
- garanzia fidejussoria di durata annuale, automaticamente rinnovabile sino a liberatoria rilasciata dal GAC, a favore del GAC medesimo, pari al 110% dell'anticipo richiesto; del progetto, iscritto ad idoneo albo/ordine professionale.

LIQUIDAZIONE SALDO

La liquidazione del/a saldo spettante, previa richiesta scritta del beneficiario, avviene subordinatamente alla presentazione della documentazione seguente, in quanto pertinente:

- richiesta di saldo del contributo, sottoscritta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni, in cui è riportata l'attestazione congiunta del beneficiario e del direttore dei lavori in caso di opere edili o del solo beneficiario negli altri casi, del completamento delle opere finanziate e che le forniture ed i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto finanziato;
- originale delle fatture o di altro documento contabile equivalente, del relativo Documento di Trasporto (D.D.T.) nonché della idonea documentazione (bonifico, riba,... cfr paragrafo 6, nota a piè di pagina n.2) attestante il pagamento. Le fatture debbono recare, pena l'inammissibilità della spesa, il dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato, e nel caso di macchine ed attrezzature il numero seriale o di matricola;
- elenco riassuntivo delle fatture, suddiviso per tipologia di investimento approvato;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio resa dal fornitore che le macchine sono nuove di fabbrica, che non sono stati utilizzati pezzi usati e non esiste da parte della ditta patti di riservato dominio e gravami di alcun genere;
- documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).
- ogni documentazione idonea a dimostrare il permanere dei requisiti che hanno determinato, in sede di valutazione della domanda di aiuto, l'attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo 9.
- dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 dal legale rappresentante del soggetto che ha presentato la domanda di aiuto, di non aver beneficiato per le stesse spese di altri finanziamenti di provenienza comunitaria/nazionale/regionale;
- dichiarazione concernente gli Indicatori di realizzazione fisica di cui al reg. CE 498/2007 – Allegato III (allegato H);
- nel caso di acquisto di beni in leasing, copia del relativo contratto, oltre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, relativa al valore del bene;
- nel caso di acquisto di beni con contratto di leasing con scadenza successiva al termine di realizzazione dell'intervento, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa

ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 dal legale rappresentante, recante impegno a produrre copia dei giustificativi attestanti il pagamento dei canoni non coperti dall'ammissibilità a contributo, oltre documentazione finale a dimostrazione dell'avvenuto riscatto del bene.

Ciascun pagamento è disposto previa verifica della documentazione esibita. Il GAC ha peraltro facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni, ove ritenuti necessari.

Sia il pagamento del S.A.L., che quello del saldo, che il pagamento in unica soluzione conseguono ad una specifica verifica in loco che, nel caso del saldo e del pagamento unico, è anche finalizzata ad accertare il completamento dell'investimento secondo le proposizioni progettuali. Le verifiche in loco sono condotte secondo le procedure stabilite nel "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello FEP 2007/2013" adottato con DM n. 29 del 08/05/2009 e del "**Manuale delle procedure e dei controlli**" adottato dal GAC Marche Nord.

14. Varianti

Per variante progettuale si intende un'alterazione dei contenuti progettuali rispetto a quanto ammesso a contributo, che comporti la realizzazione di linee di intervento e/o l'acquisto di forniture non previste nel progetto approvato, ovvero la soppressione di alcune linee di intervento.

Cambiamenti minimi (quali modifiche di dettaglio, soluzione tecniche migliorative, cambi di fornitore per stesso bene/servizio) che non incidono sulla conformità progettuale non necessitano della preventiva autorizzazione, ma vanno comunque comunicati al GAC prima della loro esecuzione, nonché evidenziati e motivati in sede di rendicontazione finale.

Fermo restando il contributo concesso quale massimo contributo concedibile, per essere ammissibile la richiesta di variante deve essere preventivamente sottoposta alla struttura responsabile del procedimento per l'approvazione e:

- consentire di mantenere la coerenza con gli obiettivi del progetto di investimento ammesso a contributo;
- non alterare le condizioni che hanno determinato la concessione del contributo;
- non comportare la perdita dei requisiti verificati per l'ammissibilità del progetto di intervento;
- non comportare una riduzione del punteggio ottenuto in sede di concessione del contributo, salvo collocamento in graduatoria in posizione comunque utile al mantenimento del diritto al contributo;
- non comportare una riduzione della spesa di investimento oltre il 30% della spesa ammessa a contributo. Una riduzione oltre detta soglia comporta la decadenza dal contributo, a meno che tale riduzione non sia imputabile a cause di forza maggiore.
- Le varianti possono essere proposte nel corso dell'intero periodo previsto per la realizzazione del progetto.

L'esecuzione di varianti, accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione, potranno comportare il mancato riconoscimento delle stesse.

15. Proroghe

È ammessa la concessione di 1 proroga, purché la richiesta di proroga:

- sia esaurientemente motivata e pervenga prima della scadenza dei termini per la conclusione del progetto;
- non comporti variazioni negli obiettivi programmati con la realizzazione dell'intervento né violazione dei vincoli comunitari.

La proroga non può essere concessa per un periodo superiore alla metà del tempo concesso per la realizzazione dell'intervento, salvo valutare caso per caso richieste di

proroga di maggior durata, prodotte a seguito di eventi eccezionali o cause di forza maggiore.

16. Revoca e decadenza

La revoca del contributo è disposta a seguito di:

- violazione degli obblighi derivanti dal presente avviso, in particolare con riferimento alla tempistica e conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, alla violazione del vincolo di inalienabilità e destinazione d'uso;
- irregolarità riscontrate ai sensi delle norme comunitarie di riferimento, specie con riferimento all'attività di controllo di II livello, salvo irregolarità che comportino una diversa e/o minore penalizzazione;
- rinuncia espressa del beneficiario.

La decadenza interviene a seguito di perdita dei requisiti di ammissibilità prescritti.

17. Obblighi del beneficiario

I beneficiari sono tenuti al rispetto di una serie di obblighi direttamente attinenti l'esecuzione del progetto di intervento, nonché il rispetto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale pertinente il presente avviso.

Per quanto attiene l'esecuzione del progetto di intervento, i beneficiari devono, a datare dal giorno successivo alla notifica di concessione del contributo:

- il beneficiario Ente locale deve attuare il progetto nel pieno rispetto delle disposizioni del PO FEP 2007-2013 e del D. lgs. 163/2006;
- entro **30 giorni**, comunicare al GAC, tramite presentazione diretta o lettera raccomandata, il formale impegno alla realizzazione del progetto di intervento nei termini prescritti (reso dal legale rappresentante il beneficiario sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000);
- entro **8 mesi** completare il progetto di intervento (vedi paragrafo 10 Tempi di realizzazione degli interventi);
- entro i **30 giorni** successivi alla scadenza di cui al punto precedente, inoltrare richiesta di liquidazione a saldo comprensiva di tutta la documentazione finale prevista (in particolare delle spese effettivamente sostenute, debitamente quietanzate, con relativa movimentazione bancaria).

Per quanto attiene i restanti obblighi, i beneficiari sono tenuti in particolare a:

- non distrarre dalla destinazione d'uso prevista i beni oggetto di finanziamento, né a venderli od a cederli, per la durata di anni 5 decorrenti dalla data di accertamento amministrativo condotto a conclusione dell'intervento;
- conservare la documentazione inerente il progetto di investimento, archiviandola in forma separata, sino al termine di cui all'articolo 87 del reg. (CE) n. 1198/2006⁷ ;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- fornire, su semplice richiesta degli organi competenti, tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione, monitoraggio, controllo, consentendo l'accesso al personale incaricato;

Al fine di soddisfare la necessità di aggiornare i dati di monitoraggio, i beneficiari sono tenuti ad inviare, a datare dal giorno successivo alla notifica di concessione del contributo, un cronoprogramma, indicante l'andamento progettuale, a scadenza trimestrale (al 31/03, 30/06, 30/09 e 31/12), entro i 10 giorni successivi alla scadenza di aggiornamento

⁷Per ciascun bene o servizio da acquistare vanno allegati almeno 3 preventivi di 3 fornitori diversi, tra i quali va evidenziato quello prescelto, con l'indicazione delle relative motivazioni di scelta. Nel caso di unico fornitore, è possibile produrre un solo preventivo, dando ragione dell'unicità del fornitore.

- rispettare, qualora pertinenti, gli obblighi in materia di pubblicità di cui all'articolo 32 del Reg (CE) n. 498/2007, sia in fase di esecuzione progettuale che a conclusione dell'intervento (vedi articolo 21).

18. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Arch. Dani Luzi

19. Richieste di chiarimento

Eventuali richieste di chiarimento sul contenuto del presente bando potranno essere formulate esclusivamente per iscritto, tramite fax o mail, ed indirizzate a Spett.le **GAC Marche Nord - Via de Cuppis n. 2 (c/o Palazzo Palazzi) 61032 Fano (PU)- (fax. 0721 742203; mail dany.luzi.fc@gmail.com)**.

Di tali richieste di chiarimento e delle loro risposte sarà data informazione esclusivamente mediante pubblicazione sul sito del GAC, nell'apposita pagina dedicata alle FAQ, all'indirizzo **www.gacmarchenord.eu**

20. Controlli

Controlli amministrativi, in sede e ulteriori controlli in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

I **controlli primo livello** sono diretti a verificare la corretta esecuzione di tutte le operazioni finanziate e su tutte le domande di rimborso; riguardano gli aspetti tecnico-amministrativi (su base documentale), finanziari, e fisici delle operazioni (controlli in loco).

Le verifiche tecnico-amministrative su base documentale vengono effettuate su tutte le rendicontazioni di spesa che accompagnano la domanda di erogazione del contributo da parte dei Beneficiari e sono volte ad accertare la regolarità dell'esecuzione dell'operazione rispetto al Progetto approvato, incluse le eventuali varianti, e il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Le verifiche in loco vengono effettuate su tutte le operazioni finanziate e sono volte a rafforzare l'azione di controllo in capo grazie all'acquisizione di informazioni aggiuntive su aspetti non desumibili dalla documentazione acquisita per l'espletamento delle verifiche amministrative.

I controlli saranno effettuati, oltre che secondo le modalità descritte nel presente Bando, secondo le disposizioni procedurali generali del "Manuale delle procedure e dei controlli" adottato dal GAC Marche Nord, pubblicato sul sito del GAC medesimo all'indirizzo: **www.gacmarchenord.eu**

21. Informativa trattamento dati personali

Ai sensi del D. lgs 196/2003 "Codici in materia di protezione dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda ad esso allegato, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione.

22. Informazione e pubblicità

Ai sensi dell'articolo 30 del reg. (CE) n. 498/2007, l'accettazione di un finanziamento a titolo del regolamento (CE) n. 1198/2006 i nomi dei beneficiari vengano inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato in conformità dell'articolo 31, secondo comma, lettera d) del detto regolamento, ovvero tramite pubblicazione per via elettronica, od altro modo, dell'elenco dei beneficiari, delle denominazioni delle operazioni e dei relativi finanziamenti pubblici assegnati.

I beneficiari debbono ottemperare agli obblighi previsti dagli artt. 32 e 33 del Reg (CE) 498/2007 in materia di informazione e pubblicità⁸.

23. Disposizioni generali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente atto si applicano le norme e disposizioni contenute nelle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Fano, 13 gennaio 2014

Il Presidente GAC Marche Nord
Tarcisio Porto

⁸ L'articolo 32 del Reg(CE) 498/2007 prevede per i beneficiari l'obbligo di informare il pubblico sull'assistenza ricevuta dal FEP. Tale obbligo prevede:

- per interventi relativi ad opere di infrastruttura o di costruzione, il cui costo totale ammissibile supera i 500mila Euro, nel corso della realizzazione progettuale deve essere installato in loco un cartello, secondo i parametri indicati dal regolamento medesimo, da sostituirsi a termine intervento con una targa informativa permanente;
- per interventi relativi ad acquisto di un oggetto fisico, opere di infrastruttura o di costruzione, il cui costo totale ammissibile supera i 500mila euro, deve essere affissa una targa esplicativa permanente entro sei mesi dal termine dell'intervento.

Allegato A "Modello di domanda"

Programmazione FEP 2007-2013
Reg. (CE) n. 1198/2006
Misura 4.1.1 Infrastrutture, servizi e
prodotti- SOTTOMISURA 4.1.1.3 Sostegno
alla valorizzazione della filiera dei
prodotti ittici

Al GAC "Marche Nord"
Via De Cuppis, 2
61032 FANO (PU)

Raccomandata a.r.

Oggetto: Programma operativo FEP 2007-2013 - Misura 4.1.1 Infrastrutture, servizi e prodotti
SOTTOMISURA **4.1.1.3 Sostegno alla valorizzazione della filiera dei prodotti ittici**

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il
in qualità di
della Associazione di imprese/Associazione di categoria/.....
con residenza (o sede legale) nel Comune di
(CAP) (Prov.) Via, n. tel. e fax
..... e-mail codice fiscale / partita iva
(ripetere i dati per ciascun soggetto che aderirà all'Associazione di imprese ittiche)

per la presente istanza presentata (barrare l'opzione di interesse)

- singolarmente
 in qualità di capofila dell'Associazione costituenda con le seguente imprese:

CHIEDE

a sensi del P.O. FEP 2007-2013 Misura 4.1.1.3 Tipologia indicata in oggetto, l'erogazione del
contributo pubblico di € (in lettere:
.....) pari al __% dell'investimento
complessivo di €, per la realizzazione dell'intervento
..... come meglio descritto nell'allegato C.

A TAL FINE

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, consapevole che in caso di
dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art.76 e
nella perdita dei benefici ai sensi dell'art.75 della medesima norma

DICHIARA

- di non essere sottoposte a procedure di concordato preventivo, amministrazione controllata, fallimento, scioglimento o liquidazione, né a procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla L. n. 575 del 31/05/1965 e s.m.i.;
- (nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente) di essere in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro.
- che, alla data di presentazione dell'istanza, di non essere debitori di un finanziamento ai sensi del Programma SFOP, sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi;
- di non aver beneficiato, per l'investimento per il quale inoltra la presente istanza di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali e di non proporre in futuro istanze in tal senso, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;
- che gli interventi previsti nell'istanza non attengono alla sostituzione di beni che hanno fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando.

Allega alla presente domanda i documenti⁹ previsti al paragrafo 11 dell'avviso pubblico:

.....;
.....;
.....;
.....;
.....;
.....

Il/I sottoscritto/i consente/consentono, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla presente istanza.

Dichiara/dichiarano inoltre di essere a conoscenza del disposto di cui all'articolo 30 del reg. (CE) n. 498/2007, inerente la pubblicazione dell'elenco dei beneficiari di un contributo a titolo del Fondo europeo della pesca.

Luogo e data

Denominazione impresa

Il Legale Rappresentante¹⁰

⁹ Fornire elenco dettagliato.

¹⁰ Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

Allegato B "Dichiarazione possesso requisiti"

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di¹¹
_____ della ditta _____ C.F. _____ P. IVA _____
consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa
dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della
decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato,
così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

ATTESTA QUANTO SEGUE:

- la suddetta ditta è iscritta al Registro Imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al n. _____, con la natura giuridica di _____ ed al n. _____ del Registro delle Imprese di Pesca tenuto presso _____, in qualità di impresa armatrice dell'imbarcazione denominata _____, numero UE _____ in possesso di regolare licenza di pesca;
- l'amministrazione, la rappresentanza e la firma sociale in forma¹² _____ sono affidate a _____¹³
- a carico della medesima ditta non sono in corso procedure di concordato preventivo, amministrazione controllata, fallimento, scioglimento o liquidazione, né procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla Legge n. 575 del 31/05/1965 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la stessa è in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- di essere in possesso dei requisiti prescritti dall'avviso pubblico, ovvero (barrare la voce che interessa):

<input type="checkbox"/> è una Associazione di imprese ittiche esistente	<input type="checkbox"/> è una Associazione di imprese ittiche costituenda
<input type="checkbox"/> è una Associazione di Categoria	

- in conformità all'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1198/2006, l'impegno a non vendere, cedere o mutare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento rispetto alle finalità del progetto di intervento ammesso a finanziamento, per la durata di anni 5 a decorrere dalla data di accertamento amministrativo esperito in fase di liquidazione finale;
- l'impegno a realizzare il progetto di intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni e/o prescrizioni¹⁴;
- l'impegno a restituire il contributo erogato, con le modalità prescritte dall'avviso pubblico, nei casi dallo stesso indicati;
- i costi indicati nell'istanza di contributo a titolo di I.V.A., nonché altre imposte e tasse, _____¹⁵;
- l'impegno a rispettare tutte le condizioni e i vincoli posti dall'avviso pubblico pubblicato in data _____;

¹¹ Specificare se titolare o legale rappresentante.

¹² Specificare se congiunta o disgiunta.

¹³ Specificare le generalità delle persone e relative funzioni affidate.

¹⁴ Autorizzazioni sanitarie, ambientali, comunicazioni al RINA, vincolo potenza massima in caso di sostituzione del motore, vincolo incremento capacità di cattura e stiva, ecc

¹⁵ Indicare se detti costi sono o meno definitivamente sostenuti dal richiedente, in conformità a quanto previsto dal reg.(CE) n.1198/2006, articolo 56.

- le spese per le quali si richiede la concessione del contributo sono assoggettabili a regime IVA

recuperabile non recuperabile¹⁶

ai sensi della seguente base giuridica:

Luogo e data _____

Denominazione impresa

Il Legale Rappresentante ¹⁷

¹⁶ Contrassegnare la casistica di pertinenza ed in caso di regime IVA non recuperabile, indicare la base giuridica di riferimento.

¹⁷ Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

Allegato C "Relazione tecnica¹⁸ descrittiva contenuti progettuali¹⁹"

Io sottoscritto²⁰ _____ nato a _____ (____) il
_____ residente a _____ (____) in
via _____ n. ____ quale titolare/legale rappresentante della Ditta

_____ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nonché di quanto indicato dall'art. 75 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 in tema di decadenza dei benefici
DICHIARO

a) descrizione del progetto che si intende realizzare
(Tale relazione deve essere redatta in modo tale da consentire alla Commissione di Valutazione di comprendere le specificità del progetto presentato e di attribuire il punteggio previsto dal paragrafo 9 del presente bando, nonché contenere i seguenti requisiti minimi):

- descrizione delle finalità, della localizzazione, dei contenuti tecnici e delle procedure necessarie per implementare l'intervento;

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- descrizione delle forniture da acquisire, i di tipo e numero di macchinari o attrezzature da installare, ove previsti, evidenziando le peculiarità delle tecnologie utilizzate ²¹;

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- cronoprogramma dell'intervento coerente con la tempistica del presente Avviso.

.....
.....

¹⁸ Redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000.

¹⁹ Gli spazi da utilizzare sono indicativi.

²⁰ Sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese che aderiranno all'Associazione da costituire, o dal legale rappresentate dell'Associazione già costituita, o dal legale rappresentante dell'Associazione di Categoria.

²¹ In detto paragrafo vanno fornite informazioni con riferimento al paragrafo "spese ammissibili" dell'avviso.

.....
.....
.....
.....
.....

- caratteristiche progettuali con riferimento ai criteri di selezione e di preferenza previsti dall'avviso²² (vedi anche allegato E)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data _____

Denominazione impresa

Il Legale Rappresentante ²³

²² Vanno forniti elementi di dettaglio necessari all'attribuzione del punteggio di merito sulla base dei criteri di selezione indicati nel bando.
²³ Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

Allegato D “Elenco di dettaglio delle voci di spesa previste²⁴”

fornitore	preventivo e/o fattura		importo ²⁵	motivazione scelta
	n.	data		
strutture mobili per la vendita e somministrazione di prodotto gastronomici				
arredi, attrezzature specialistiche, macchinari, strumenti				
attrezzatura audiovisiva ed informatica				
spese generali				

Luogo e data _____

Denominazione impresa _____

Il Legale Rappresentante ²⁶ _____

²⁴ L'elenco va redatto secondo la classificazione in voci di spesa di cui al paragrafo spese ammissibili dell'avviso pubblico, elencando per ogni sottogruppo il soggetto che ha emesso il preventivo/fattura, il numero, la data, l'importo e la motivazione alla base della scelta effettuata. È pertanto riepilogativo delle voci di spesa, supportate da preventivo e/o fattura.

Qualora la classificazione ricomprenda anche costi ammissibili al reg. (CE) n. 744/2008, gli stessi vanno chiaramente evidenziati.

²⁵ Gli importi devono essere indicati al netto dell'I.V.A., se recuperabile dal beneficiario, ovvero inclusa IVA, se non recuperabile.

²⁶ Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

Allegato E "Attribuzione punteggi"

Criteria di selezione	Punteggio max da bando	Autovalutazione (*)
Composizione del partenarito	30 punti	
Integrazione con altre filiere tipiche locali del settore agroalimentare	30 punti	
Interventi che prevedano investimenti in attrezzature di ICT	20 punti	
Coinvolgimento di altri operatori dell'offerta turistica, ricreativa e culturale secondo una prospettiva di marketing territoriale	20 punti	

(*) indicare il punteggio attribuibile.

Luogo e data _____

Denominazione impresa

Il Legale Rappresentante ²⁷

²⁷ Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

Allegato F “Dichiarazione di impegno a costituire l’Associazione di imprese”

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____
(____) il _____ residente a _____ (____) in
via _____ n. ____ quale titolare/legale rappresentante della Ditta

Il sottoscritto _____ nato a _____
(____) il _____ residente a _____ (____) in
via _____ n. ____ quale titolare/legale rappresentante della Ditta

Il sottoscritto _____ nato a _____
(____) il _____ residente a _____ (____) in
via _____ n. ____ quale titolare/legale rappresentante della Ditta

consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nonché di quanto indicato dall'art. 75 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 in tema di decadenza dei benefici

DICHIARANO

Di impegnarsi, in caso di ammissione a contributo della domanda di aiuto, a costituire tra loro l'Associazione di Imprese denominata entro 30 giorni dalla data di comunicazione di finanziabilità dell'intervento presentato.

Luogo e data _____

Denominazione impresa

Il Legale Rappresentante ²⁸

²⁸ Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

Allegato G “Dichiarazione di impegno a comunicare i dati relativi agli indicatori di realizzazione fisica di cui all’ Allegato III del Reg. CE n. 498/2007”

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____, nella qualità di
Rappresentante Legale dell’Impresa/Dirigente del settore (specificare la qualifica)
_____ della Associazione/Ente/Organismo pubblico _____
_____ con sede legale nel Comune di _____
Provincia _____ Via/Piazza _____ Codice Fiscale _____
Partita I.V.A. _____,
telefono _____, fax _____,
email _____@_____

in relazione al progetto presentato ai sensi del Programma Operativo FEP 2007/2013 - Asse
prioritario 4 - **Misura 4.1.1** Infrastrutture, servizi e prodotti, **4.1.1.3 Sostegno alla
valorizzazione della filiera dei prodotti ittici** - si impegna con la presente a comunicare
tutte le informazioni che verranno richieste dal GAC ai fini della quantificazione degli
indicatori del Programma, in attuazione dell’art. 40 del reg. CE 498/2007.

Luogo e data _____

Denominazione impresa

Il Legale Rappresentante ²⁹

²⁹ Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

Allegato H “Dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica di cui all’ Allegato III del Reg. CE n. 498/2007 ³⁰”

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
 _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di
 Rappresentante Legale dell'Impresa/Dirigente del settore (specificare la qualifica)
 _____ della Associazione/Ente/Organismo pubblico
 _____ con sede legale nel
 Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza _____
 Codice Fiscale _____ Partita I.V.A. _____,
 telefono _____, fax _____,
 email _____@_____

in relazione al progetto presentato ai sensi del Programma Operativo FEP 2007/2013 - Asse
 prioritario 4 - **Misura 4.1.1** Infrastrutture, servizi e prodotti, **Sottomisura 4.1.1.3 Sostegno alla
 valorizzazione della filiera dei prodotti ittici** -, comunica che gli indicatori di realizzazione
 fisica previsti a fine intervento sono identificati e quantificati come di seguito specificato:

MISURAAZIONE.....	Valore previsto a fine intervento (quantità totali)
Dato	n.

Luogo e data _____

Denominazione impresa

Il Legale Rappresentante ³¹

³⁰ All'atto della presentazione dell'istanza di saldo, il Beneficiario è tenuto a comunicare con analoga dichiarazione il valore effettivamente realizzato per ciascun indicatore.

³¹ Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

Allegato I “Requisiti dimensionali dell’impresa di cui alla Racc. 2003/361/CE della Commissione”

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel comune di _____ Prov. ___ in Via/P.zza _____ in qualità di Legale Rappresentante dell’Impresa operante nel settore della pesca e dell’acquacoltura denominata _____ Partita IVA _____ con sede legale nel Comune di _____ Via/P.zza _____ Prov. _____ e sede operativa nel Comune di _____ Via/P.zza _____ Prov. _____, telefono _____, fax _____, e mail _____@_____, DICHIARA di avere i requisiti dimensionali di cui alla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione come di seguito indicati: (barrare la casella corrispondente e specificare, ove richiesto):

<input type="checkbox"/> Micro impresa	(ULA < 10 unità) Specificare n°	(fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro) Specificare €.....
<input type="checkbox"/> Piccola impresa	(ULA < 50 unità) Specificare n°	(fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro) Specificare €.....
<input type="checkbox"/> Media impresa	(ULA < 250 unità) Specificare n°	(fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro) Specificare €.....
<input type="checkbox"/> Impresa non rientrante nelle dimensioni della micro o piccola o media impresa, con n° ULA < 750 unità (specificare n°		
<input type="checkbox"/> Impresa non rientrante nelle dimensioni della micro o piccola o media impresa, avente fatturato annuo inferiore a 200 milioni annui (specificare: €.....)		
<input type="checkbox"/> impresa di nuova costituzione, i cui conti dell’esercizio precedente la domanda non sono ancora stati chiusi		
<input type="checkbox"/> impresa la cui attività non sia stata ancora avviata		

Luogo e data _____

Denominazione impresa _____

Il Legale Rappresentante³² _____

³² Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).